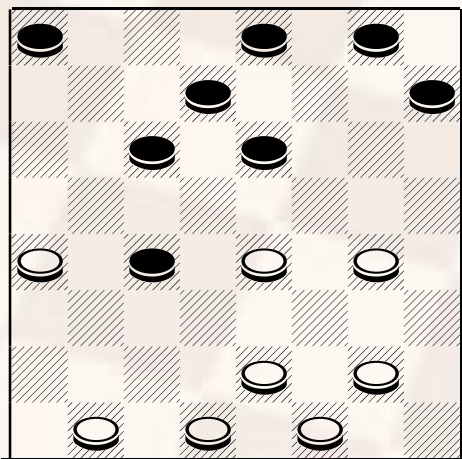


V° Festival della dama "L. Frazioni "

La quinta edizione dei giochi sforzeschi, svoltasi nel prestigioso scenario del palazzo delle Stelline di Milano nei giorni dal 5 al 8 dicembre si è dimostrata una delle più autorevoli e rappresentative manifestazioni degli sport della mente. In questi 4 giorni si sono svolti numerosi campionati e/o tornei delle diverse discipline: campionati di Dama, Scacchi, Bridge, Otello, Risiko ecc. Per quanto ci riguarda la manifestazione è stata ricca di importanti avvenimenti: iniziata nel pomeriggio del venerdì con il torneo dedicato ai ragazzi fino a 15 anni, e nella sera un mini torneo di dama inglese. Il giorno successivo si è svolto il torneo di dama internazionale, mentre la serata è stata dedicata ai cultori della problemistica. Domenica 7 due campionati: lampo nella mattinata (5 minuti) e semi-lampo nel pomeriggio (10 minuti), mentre nella prima serata è stato organizzato un torneo a coppie. Lunedì 8 dicembre si è tenuto il 5° torneo "Luigi Franzioni" Gara di dama italiana che si è conclusa con la proclamazione a maestro di Claudio Pasciutti di Novara.

Claudio, unico candidato maestro che giocava nel primo gruppo, è partito alla grande vincendo il primo turno con il maestro bergamasco Andreini, Al secondo turno riesce a pareggiare, una bassi quadrati in contromossa con Giuseppe Scarpetta, mentre il turno successivo vince con un tiro per una madornale svista dell'avversario Sergio Scarpetta. Il turno successivo lo vede contrapposto al campione in carica Michele Borghetti, Claudio favorito dall'apertura, cerca la semplificazione puntando fin dall'inizio al pareggio. Borghetti da parte sua non si accontenta della pari e cerca di complicare il gioco osando più del necessario e purtroppo perde la sua imbattibilità che durava da circa 120 partite consecutive. A questo punto della gara Pasciutti, incredulo, si trova in testa al torneo con 7 punti su 8 e con ancora due turni da disputare. Purtroppo perderà entrambi i turni: il primo con Mario Fero e quello successivo con Raimondi. Ma il buon piazzamento ottenuto gli consentirà di superare la soglia dei 3900 punti Elo e di guadagnare sul campo la promozione a maestro e la soddisfazione di aver battuto il campione.

Analizziamo oggi la vittoria di Pasciutti contro Michele Borghetti. Apertura numero 107 considerata leggermente favorevole al nero: 23-20, 11-14; 21-18, 14x21; 25x18, 12-15! con questa rottura il nero mantiene il vantaggio derivante dall'apertura orientando il suo attacco nella zona del bislacco avversario; 20x11, 7x21; 26x17, 10-14; 28-23, 14-18 logica conseguenza della precedente rottura; 22x13, 9x18 ora il nero controllo la zona del bislacco avversario; 32-28, 5-10; 23-19, 6-11; 24-20, 2-6! Con questa alzata il nero si sottopone deliberatamente alla rottura con lo scopo di semplificare il gioco (diagramma 576). [diagramma 576](#)



Mossa al Bianco

A questo punto il bianco può eseguire il tiro 23-19, 14x23; 27-22, 18x27; 30x7, 4x11; con buone possibilità di pareggiare ma rifiuta la semplificazione proseguendo con l'audace 27-23, 4-7; 20-16? Ancora una volta il bianco rifiuta la semplificazione derivante dal cambio in 14, 1-5; 28-24, 5-9; 31-27(a), 18-22; 27x18, 10-14; 19x10, 6x22; 23-19, 11-15; 19x12, 8x15; 30-26, 22-27; 26-22, 27-31; 29-26, 31-28; 26-21, 28-23; 21-18, 23-20; 17-13, 3-6 Nero Vince.
a) 24-20 è da preferirsi.

pubblicare il 8/1/2004